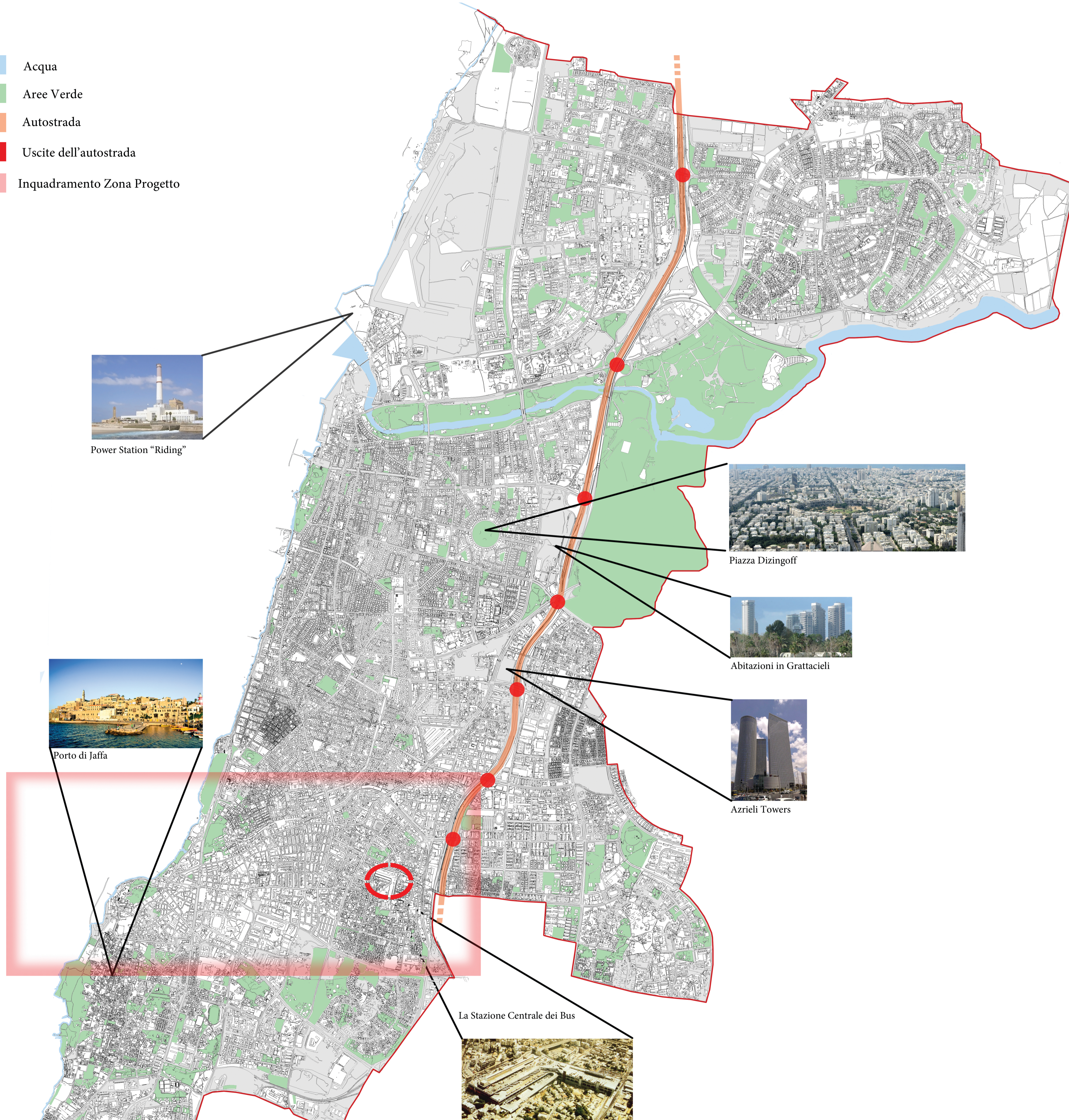


- Acqua
- Aree Verde
- Autostrada
- Uscite dell'autostrada
- Inquadramento Zona Progetto



Le prime case di Tel Aviv sono costruiti in continuità della comunità ebraica della città di Jaffa .

Queste case sono rilevati senza progettazione delle vie o della città. Senza rispettare i leggi della costruzione, non hanno costruito le marciapiede o gli edifici pubblici. La iniziativa privata ha creato un misto di edifici e di tecnologie di costruzioni. La costruzione della città si è sviluppata verso nord attraverso il mare. Gli edifici sono costruiti attaccati alle marciapiede senza lasciare un minimo di spazio verde.

Il rapido sviluppo di Tel Aviv, la rapida crescita della popolazione e la mancanza della conoscenza di pianificazione hanno messo la città in difficoltà di affrontare i suoi problemi, soprattutto per quanto riguarda la qualità di vita e la funzione della città come città solidificata.

In 1925 ha deciso il sindaco di Tel Aviv di invitare Prof. Geddes, urbanista scozzese, di progettare di nuovo la città. Durante il processo di progettazione, i progettisti hanno capito che non sarà possibile ricostruire la città esistente, e allora hanno deciso di progettare una nuova zona della città verso Nord.

Il progetto di Geddes ha preso in considerazione la clima della città; Tel Aviv si trova vicino al mare, e il suo clima rigorosamente mediterraneo. Per affrontare il caldo e per assicurare libera circolazione d'aria che arriva dal mare, Geddes ha progettato strade dirette e parallele al mare – da Sud a Nord – e sei strade perpendicolare che attraversano la città da Est a Ovest. Le vie erano progettate per assicurare la massima divisione tra gli edifici e le strade, e negli spazio tra gli edifici erano previsti giardini pubblici.

Geddes ha dato la priorità agli edifici singoli o bi-famigliari, i giardini degli edifici erano molto ampie (4 metri), e l'altezza degli edifici residenziali nelle vie interne erano progettate a 9 metri o a 14 metri in 3 piani. Nelle strade principale Geddes ha progettato edifici di 15 metri in 4 piani e ha progettato il piano terra come servizio commerciale. Geddes aveva intenzione di progettare Tel Aviv nella tipologia di città giardino anziché città verde, una città con spazi verdi che servono a tenere alberi da frutto e verdure per i cittadini della città. Il progetto di Geddes era accettato in 1929, e determinato le caratteristiche di Tel Aviv per tanti anni.

Il comune di Tel Aviv ha provato di mantenere il progetto di Geddes però la crescita della popolazione e i problemi tecnici delle costruzioni hanno influenzato il progetto. Gli principi generali della programma, le strade principale e le posizione delle piazze, sono rimaste come ha progettato Geddes, però il concetto di creare Tel Aviv come città giardino non era effettuato.

Nella zona nordica di Tel Aviv si è sviluppato lo stile internazionale ed è diventata la "CITTA' BIANCA", una città moderna piena di edifici geometrici, funzionali che servivano alla città in sviluppo.

